

Delib.G.R. 5 agosto 1999, n. 6/44878 <sup>(1)</sup>.

**APPROVAZIONE DELLO STATUTO DEL CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL PARCO REGIONALE DELLA PINETA DI APPIANO GENTILE E TRADATE ([L.R. 30 NOVEMBRE 1983, N. 86](#), [L.R. 16 SETTEMBRE 1996, N. 26](#)).**

-----

(1) Pubblicata nel B.U. Lombardia 16 novembre 1999, n. 46, I S.S.

---

La Giunta regionale

Vista la [L.R. 30 novembre 1983, n. 86](#), «Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza ambientale» e successive modifiche;

Visto in particolare l'art. 22 della [L.R. 30 novembre 1983, n. 86](#) che disciplina la procedura per l'approvazione dello Statuto e la costituzione dei Consorzi per la gestione delle aree protette regionali;

Visto l'art. 3 della L.R. 13 settembre 1983, n. 76 che costituisce il Consorzio tra le province di Como e Varese e i comuni territorialmente interessati per la gestione del Parco della Pineta di Appiano Gentile e Tradate;

Vista la [L.R. 16 settembre 1996, n. 26](#) di «Riorganizzazione degli enti gestori delle aree protette regionali», che dispone l'adeguamento degli Statuti dei Consorzi di gestione delle aree protette regionali alle disposizioni dettate dalla legge stessa;

Viste le seguenti deliberazioni degli Enti consorziati, con le quali è stato approvato lo Statuto del Consorzio per la gestione del Parco regionale della Pineta di Appiano Gentile e Tradate:

- Comune di Appiano Gentile: c.c. n. 4 del 26 febbraio 1999;
- Comune di Beregazzo con Figliaro: c.c. n. 19 dell'8 maggio 1998;
- Comune di Carbonate: c.c. n. 10 del 27 febbraio 1998;
- Comune di Castelnuovo Bozzente: c.c. n. 9 del 24 marzo 1999;
- Comune di Limido Comasco: c.c. n. 6 del 13 marzo 1999;
- Comune di Locate Varesino: c.c. n. 36 del 14 settembre 1998;
- Comune di Lurago Marinone: c.c. n. 14 del 26 febbraio 1998;

- Comune di Mozzate: c.c. n. 29/2 del 4 luglio 1998;
- Comune di Oltrona S. Mamette: c.c. n. 21 del 29 settembre 1997: c.c. n. 32 dell'11 dicembre 1997; c.c. n. 13 del 6 maggio 1998;
- Comune di Tradate: c.c. n. 115/B del 29 dicembre 1999;
- Comune di Vedano Olona: c.c. n. 16 del 7 aprile 1998;
- Comune di Venegono Inferiore: c.c. n. 12 del 16 aprile 1998;
- Comune di Veniano: c.c. n. 41 del 27 novembre 1998;

Preso atto che le province di Como e Varese e il comune di Binago non hanno ancora deliberato il nuovo Statuto e che il comune di Venegono Superiore ha approvato un testo di statuto difforme dalla proposta originaria e che comunque è stata raggiunta la percentuale del 75% prevista dall'art. 12 della [L.R. 16 settembre 1996, n. 26](#) affinché la proposta modificativa sia efficace anche per gli enti dissenzienti;

Vista l'attestazione, prot. 35560 del 28 giugno 1999, del Commissario del Parco, costituente parte integrante della presente deliberazione (allegato A), che dichiara che lo statuto trasmesso, autenticato, è conforme a quello approvato dagli Enti consorziati;

Visto il testo dello Statuto del Consorzio per la gestione del Parco regionale della Pineta di Appiano Gentile e Tradate, composto da n. 32 articoli (allegato B);

Ritenuto da parte del Dirigente del Servizio proponente che il suddetto testo risulta conforme ai principi e alle disposizioni della [L.R. 16 settembre 1996, n. 26](#);

Ritenuto di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e di definire che il nuovo Statuto consortile entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione;

Dato atto che la presente deliberazione non è soggetta al controllo ai sensi dell'art. 17 della [legge 15 maggio 1997, n. 127](#);

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

delibera

-----

---

1. di approvare lo Statuto del Consorzio di gestione del Parco regionale della Pineta di Appiano Gentile e Tradate adottato dagli Enti costituenti il Consorzio con i provvedimenti deliberativi indicati in premessa, composto da n. 32 articoli, nel testo autenticato trasmesso con nota del Commissario del Parco della Pineta di Appiano Gentile e Tradate prot. 35560 del 28 giugno 1999 che si allega alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale (allegato B);

2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

3. di definire che il nuovo Statuto consortile entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

-----

---

Allegato B

## **PIANO PINETA DI APPIANO GENTILE E TRADATE**

**Istituito con la [L.R. 16 settembre 1983, n. 76](#)**

**Proposta modificata dello statuto consortile**

### **INDICE**

#### **TITOLO I**

##### **Generalità**

Art. 1 - Costituzione e denominazione

Art. 2 - Finalità e funzioni del consorzio

Art. 3 - Sede del consorzio

Art. 4 - Durata del Consorzio

#### **TITOLO II**

##### **Ordinamento**

Art. 5 - Organi del Consorzio per la gestione del Parco

Art. 6 - Composizione dell'Assemblea e quote di partecipazione

Art. 7 - Attribuzioni dell'Assemblea

Art. 8 - Funzionamento dell'Assemblea consortile

Art. 9 - Composizione del Consiglio di Amministrazione

Art. 10 - Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione

Art. 11 - Funzionamento del Consiglio di Amministrazione

Art. 12 - Presidente del Consiglio di Amministrazione

Art. 13 - Direttore del Parco - Attribuzioni

Art. 14 - Il Direttore - Competenze

Art. 15 - Nomina del Direttore

Art. 16 - Il Collegio dei Revisori dei conti

Art. 17 - Comitato tecnico scientifico

Art. 18 - Commissioni di studio

### **TITOLO III**

#### **Amministrazione**

Art. 19 - Uffici e personale

Art. 20 - Segretario del Consorzio di gestione del Parco

Art. 21 - Mezzi finanziari

Art. 22 - Contributi degli Enti consorziati

Art. 23 - Adempimenti preliminari al Bilancio di previsione

Art. 24 - Patrimonio

Art. 25 - Servizio di Tesoreria

### **TITOLO IV**

#### **Partecipazione**

Art. 26 - Partecipazione di Enti e Associazioni

Art. 27 - Servizio volontario di vigilanza ecologica

### **TITOLO V**

#### **Disposizioni finali**

Art. Art. 28 - Pubblicità degli atti

Art. 29 - Rapporti con gli Enti consorziati

Art. 30 - Devoluzione del patrimonio

Art. 31 - Richiamo alle leggi

Art. 32 - Norme transitorie e garanzie

## **Allegati**

ALLEGATO "A" - Criteri e modalità applicative per la determinazione delle quote di contribuzione finanziaria obbligatoria e delle quote di partecipazione al Consorzio

-----

---

### **TITOLO I**

#### **Generalità**

##### **Art. 1 - Costituzione e denominazione**

1.1 In esecuzione alla L.R. 13 settembre 1983, n. 76 è costituito il parco forestale denominato "Parco Pineta di Appiano Gentile e Tradate".

1.2. Fanno parte del Consorzio per la gestione del Parco i Comuni di Appiano Gentile, Beregazzo con Figliaro, Binago, Carbonate, Castelnuovo Bozzente, Limido Comasco, Locate Varesino, Lurago Marinone, Mozzate, Oltrona San Mamette, Tradate, Vedano Olona, Venegono Inferiore, Venegono Superiore, Veniano nonché la Provincia di Como e la Provincia di Varese.

##### **Art. 2 - Finalità e funzioni del Consorzio**

2.1 Il Consorzio ha lo scopo di gestire il parco regionale forestale, svolgendo le funzioni previste dall'art. 21 della [L.R. 30 novembre 1983, n. 86](#) e successive modificazioni, con particolare riguardo alle esigenze di protezione della natura e dell'ambiente, di uso culturale, turistico e ricreativo, di tutela del patrimonio storico, di sviluppo delle attività agricole, agroturistiche, silvicole e delle altre attività tradizionali atte a favorire la crescita economica, sociale e culturale delle comunità residenti in forme compatibili con l'ambiente.

2.2 In particolare il Consorzio persegue:

2.2.1 la conservazione attiva delle specie animali e vegetali, delle associazioni vegetali, dei boschi, dei valori panoramici, attraverso la difesa e la ricostruzione degli equilibri ecologici ed Idrogeologici;

2.2.2 la tutela e il recupero paesistico ed ambientale e la valorizzazione e conservazione del patrimonio storico;

2.2.3 la promozione economica, sociale e culturale delle comunità residenti;

2.2.4 la fruizione sociale, turistica e ricreativa, intesa in senso compatibile con gli ecosistemi naturali e la salvaguardia delle strutture e attività esistenti;

2.2.5 la promozione di attività di ricerca scientifica;

2.2.6 la promozione di attività culturali ed educative, di informazione e di ricreazione;

2.3 Il Consorzio potrà altresì attivare, nel rigoroso rispetto delle finalità e funzioni sopra elencate, iniziative di tipo economico anche con l'obiettivo di assicurarsi quote di autofinanziamento.

### **Art. 3 - Sede del Consorzio**

3.1 Il Consorzio del Parco ha la propria sede legale presso il Comune di Castelnuovo Bozzente;

3.2 In casi particolari, opportunamente motivati, gli organi collegiali del Consorzio possono riunirsi, oltre che presso la sede del consorzio stesso, anche presso altre sedi.

### **Art. 4 - Durata del Consorzio**

4.1 La durata del consorzio è a tempo indeterminato; il consorzio si scioglie solo per effetto di apposita legge regionale.

-----

---

## **TITOLO II**

### **Ordinamento**

#### **Art. 5 - Organi del Consorzio per la gestione del Parco**

5.1 Sono organi del Consorzio per la gestione del Parco:

5.1.1 l'Assemblea consortile

5.1.2 il Consiglio di Amministrazione

5.1.3 il Presidente del Parco

5.1.3.1 al presidente del Parco sono attribuite le funzioni di Presidente dell'Assemblea consortile e di Presidente del Consiglio di Amministrazione

5.1.4 il Collegio dei revisori dei conti

NOTA: per gli organi consortili di cui ai punti 5.1.2, 5.1.3, 5.1.3.1, 5.1.4 la durata non può essere superiore a quattro anni.

#### **Art. 6 - Composizione dell'Assemblea e quote di partecipazione**

6.1 L'Assemblea è composta dai rappresentanti degli Enti consorziati, nelle persone dei rispettivi Sindaci e Presidente o loro delegati permanenti facenti parte dei Consigli degli Enti consorziati stessi.

6.2 I rappresentanti degli Enti Consorziati, in sede di deliberazione, esprimono un voto pari alla rispettiva quota di partecipazione che è determinata in rapporto alla estensione del territorio incluso nel Parco ed alla contribuzione finanziaria obbligatoria secondo i criteri e le modalità applicative di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale dello Statuto.

## **Art. 7 - Attribuzioni dell'Assemblea**

7.1 L'Assemblea è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Consorzio.

7.2 L'Assemblea ha competenza per i seguenti atti fondamentali:

7.2.1 Elezione, con maggioranza assoluta dei voti e dei membri, del Presidente del Parco.

7.2.2 Elezione, con maggioranza assoluta dei voti e dei membri, dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

7.2.3 Revoca, con maggioranza assoluta dei voti e dei membri, del Presidente del Parco.

7.2.4 Revoca, con maggioranza assoluta dei voti e dei membri, dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

7.2.5 Approvazione, con maggioranza assoluta dei voti e dei membri, delle proposte di modifica dello Statuto.

7.2.6 Adozione con maggioranza assoluta dei voti e dei membri, della proposta del Piano Territoriale del Parco e dei Piani Attuativi di Settore.

7.2.7 Approvazione, con maggioranza assoluta dei voti e dei membri, del Piano Annuale e del Piano Pluriennale di gestione del Parco, del Bilancio di Previsione e del Conto Consuntivo di ciascun esercizio.

7.2.8 Nomina, con maggioranza relativa dei voti e dei membri, del collegio dei Revisori dei Conti.

7.2.9 Approvazione, con maggioranza relativa dei voti e dei membri, della partecipazione del Consorzio in enti ed associazioni operanti in settori attinenti ai fini del Consorzio stesso.

7.2.10 Approvazione, con maggioranza relativa dei voti e dei membri, delle Convenzioni, degli Accordi di Programma delle altre Forme di Cooperazione previsti dalla legge, con soggetti pubblici o privati operanti nell'ambito del Parco.

7.2.11 Approvazione, con maggioranza relativa dei voti e dei membri, dei contributi finanziari degli Enti consorziati.

7.2.12 Approvazione, con maggioranza relativa dei voti e dei membri, dei compensi e del rimborso spese agli amministratori del Consorzio nel rispetto della normativa vigente in materia.

7.2.13 Approvazione, con maggioranza relativa dei voti e dei membri, delle indennità da corrispondere al presidente del Parco, al Presidente del consiglio di Amministrazione ed ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti.

7.2.14 Nomina, con maggioranza relativa dei voti e dei membri, del Comitato Tecnico Scientifico.

## **Art. 8 - Funzionamento dell'Assemblea consortile**

8.1 L'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente del Parco che ne formula l'ordine del Giorno, nel caso di malattia o altro impedimento motivato del Presidente, l'assemblea è convocata dal vice presidente.

8.2 L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno due volte all'anno; entro il 31 ottobre, per l'approvazione del Bilancio di Previsione e, entro il 30 giugno, per l'approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio precedente.

8.2.1 L'Assemblea può riunirsi in via straordinaria per iniziative del Presidente del Parco oppure su richiesta, scritta e motivata, dei rappresentanti di almeno sei degli Enti consorziati.

8.3 Le convocazioni sono disposte dal Presidente del Parco con lettera raccomandata contenente l'ordine del giorno e spedita almeno dieci giorni prima dell'adunanza.

8.3.1 In caso di urgenza, la convocazione può essere spedita telegraficamente o via fax cinque giorni prima, la convocazione deve esplicitare il motivo dell'urgenza.

8.3.2 Gli atti relativi all'ordine del Giorno devono essere depositati presso la Segreteria del Consorzio e messi a disposizione dei componenti l'Assemblea contestualmente all'invio degli avvisi di convocazione della stessa, in modo che i rappresentanti degli Enti consorziati possano documentarsi, approfondire, verificare e se fosse in caso chiedere ed ottenere integrazioni all'Ordine del Giorno.

8.3.3 Il termine per le richieste di integrazioni all'Ordine del Giorno scade tre giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea e due giorni prima in caso di convocazione urgente.

8.4 L'Assemblea è valida con la presenza dei rappresentanti di almeno sei degli Enti consorziati.

8.5 In assenza o impedimento del Presidente del Parco o del vice presidente, presiede l'adunanza il componente più anziano d'età.

8.6 Le deliberazioni sono validamente adottate con il tipo di maggioranza dei voti in conformità all'art. 7. In caso di votazioni a schede segrete, ad ogni componente sono riservati tanti voti pari al grado di rappresentatività che lo stesso esprime, per cui saranno predisposti modelli di schede che, pur salvaguardando la segretezza del voto, consentano il rispetto di tale criterio.

8.7 Le sedute, eccettuati i casi previsti dalla legge, sono pubbliche.

## **Art. 9 - Composizione del Consiglio di Amministrazione**

9.1 Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e da quattro consiglieri nominati dall'Assemblea consortile.

9.1.1 Non possono essere eletti consiglieri o presidente del Consiglio di Amministrazione coloro che fanno parte dell'Assemblea consortile.

9.2 I Consiglieri sono nominati tra un elenco formato da persone proposte nel numero tre per ogni ente consorziato; i candidati proposti devono possedere i requisiti per la nomina a consigliere comunale e una speciale competenza tecnica e/o amministrativa, per studi compiuti per funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche o private, per uffici pubblici ricoperti.

## **Art. 10 - Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione**

10.1 Il C.d.A. attua gli indirizzi generali dell'Assemblea, svolge attività propositiva e di impulso nei confronti della stessa, provvede a quanto occorre per l'amministrazione del Consorzio e per il conseguimento delle sue finalità.

10.2 Rientrano in particolare nelle attribuzioni del C.d.A.:

10.2.1 La proposta del Piano Annuale e del Piano Pluriennale di gestione del Parco, del Bilancio di Previsione e del Conto Consuntivo di ciascun esercizio;

10.2.2 La nomina del Direttore del Parco;

10.2.3 La definizione dell'ordinamento degli uffici del Parco;

10.2.4 L'approvazione della disciplina dello stato giuridico e delle assunzioni del personale, la pianta organica e le relative variazioni;

10.2.5 La approvazione dei Regolamenti del Parco;

10.2.6 La nomina di commissioni tecnico-consultive, il conferimento di incarichi professionali e la determinazione dei relativi compensi, fino ad un limite stabilito nel bilancio di previsione;

10.2.7 L'acquisto e la alienazione di immobili, la definizione dei contenuti dei contratti, dei capitolati e delle concessioni fino ad un importo massimo stabilito nel bilancio di previsione.

10.3 Le deliberazioni del C.d.A. concernenti l'assunzione di finanziamenti a breve, medio o lungo termine, i contratti e gli altri atti vincolanti il bilancio sono comunicate entro 15 giorni dalla loro adozione nel loro testo integrale agli Enti componenti ai sensi del successivo articolo 28.

## **Art. 11 - Funzionamento del Consiglio di Amministrazione**

11.1 Il C.d.A. è presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, si riunisce su sua determinazione o su richiesta scritta da almeno tre componenti o dal Direttore del Parco.

11.1.1 In assenza o impedimento del presidente del Consiglio di Amministrazione, presiede la riunione il componente del C.d.A. più anziano di età.

11.2 Le convocazioni sono disposte dal Presidente del Consorzio con comunicazione da recapitarsi, anche con mezzi telematici, almeno 5 giorni prime dell'adunanza. In caso di urgenza, la convocazione può essere recapitata con le stesse modalità di cui sopra, 24 ore prima, motivando l'urgenza.

11.3 Le adunanze sono valide con l'intervento di almeno tre componenti.

11.4 Le deliberazioni vengono legalmente assunte a maggioranza dei presenti.

## **Art. 12 - Presidente del Consiglio di Amministrazione**

12.1 Il Presidente del C.d.A. è eletto dall'Assemblea.

12.2 In particolare il Presidente:

12.2.1 Rappresenta legalmente il Consorzio nei rapporti con gli Enti locali e le autorità statali e regionali;

12.2.2 Convoca e presiede il C.d.A. e ne firma i processi verbali unitamente al Segretario ed al Direttore del Parco;

12.2.3 Vigila sull'operato del Direttore impartendo le direttive per assicurare il buon funzionamento del Consorzio;

12.2.4 Vigila sull'attuazione delle deliberazioni del C.d.A.

12.2.5 Adotta, in caso di necessità e di urgenza e sotto la sua responsabilità provvedimenti di competenza del C.d.A., da sottoporre a ratifica del C.d.A. stesso nella sua prima adunanza successiva da tenersi comunque entro 30 giorni dalla data di adozione dei provvedimenti;

12.2.6 Esprime i pareri obbligatori di competenza consortile.

### **Art. 13 - Direttore del Parco - Attribuzioni**

13.1 Al Direttore compete la responsabilità gestionale dell'Ente.

13.2 In particolare il Direttore:

13.2.1 Partecipa alle sedute del C.d.A. con funzioni tecnico-consultive;

13.2.2 Assicura l'esecuzione dei piani attuativi di settore predisposti dal Consorzio; 13.2.3 Esegue le deliberazioni del C.d.A.;

13.2.4 Formula proposte al C.d.A. nelle materie di cui all'articolo 10;

13.2.5 Sottopone al C.d.A. lo scema del piano programma, del bilancio pluriennale, del bilancio preventivo economico annuale e del conto consuntivo;

13.2.6 Propone al C.d.A. i provvedimenti di sua competenza volti a migliorare l'efficienza e la funzionalità dell'ente di gestione del Parco;

13.2.7 Esercita tutte le altre attribuzioni conferitegli dal presente statuto, dal regolamento speciale e dal C.d.A..

13.3 Il direttore non può esercitare nessun altro impiego, né può accettare incarichi, anche temporanei, di carattere professionale estranei al Consorzio senza autorizzazione del C.d.A..

### **Art. 14 - Il Direttore - Competenze**

14.1 Spetta al Direttore:

14.1.1 Dirigere il personale del Consorzio.

14.1.2 Adottare, nell'ambito delle direttive impartite dal Presidente del C.d.A., i provvedimenti per il miglioramento dell'efficienza e della funzionalità dei servizi del Consorzio e per il loro organico sviluppo.

14.1.3 Decidere le misure disciplinari inferiori alla sospensione e, nei casi di urgenza, provvedimenti di sospensione cautelativa del servizio del personale fermo restando quanto previsto in materia dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

14.1.4 Formulare proposte per l'adozione dei provvedimenti di sospensione, licenziamento e equiparati del personale.

14.1.5 Presiedere alle aste e alle licitazioni private.

14.1.6 Stipulare i contratti.

14.1.7 Provvedere agli acquisti in economia ed alle spese indispensabili per il normale ed ordinario funzionamento del Consorzio nei casi ed entro i limiti previsti dall'apposito regolamento.

14.1.8 Controfirmare gli ordinativi di incasso e di pagamento.

14.1.9 Provvedere alla formazione della corrispondenza e di tutti gli atti che non siano di competenza del Presidente.

14.1.10 Provvedere al regolare invio dei verbali delle deliberazioni del C.d.A. per gli effetti di cui al successivo art. 28.

14.2 Il Direttore interviene di norma personalmente nelle udienze di discussione delle cause di lavoro, con facoltà di conciliare o transigere la controversia. Può tuttavia farsi rappresentare da un dirigente o da un impiegato del Consorzio previa procura da conferirsi con le modalità previste dall'art. 420 del Codice di Procedura Civile.

### **Art. 15 - Nomina del Direttore**

15.1 Il Direttore del Parco è nominato dal Consiglio di Amministrazione per la durata di quattro anni ed è scelto tra esperti forniti dei necessari requisiti di professionalità e può essere riconfermato il tale incarico.

15.2 La nomina è disposta dal C.d.A. previo esperimento delle procedure previste dall'apposito regolamento.

### **Art. 16 - Collegio dei Revisori dei Conti**

16.1 Il collegio dei Revisori dei conti dei Consorzi dei parchi regionali è composto da tre membri di cui almeno uno, quale presidente, iscritto all'albo ufficiale dei Revisori dei conti, nominati dall'Assemblea del consorzio su designazione rispettivamente dell'assemblea stessa, della Giunta Regionale e del Ministero del Tesoro, Purché prestino servizio in una provincia del Parco.

16.2 L'organo di revisione contabile dei consorzi delle riserve e dei monumenti naturali è composto da un unico membro nominato dalla Giunta Regionale, fra gli iscritti all'albo ufficiale dei revisori dei conti.

16.3 Al Presidente del collegio dei revisori dei conti di cui al comma 1 e al revisore di cui al comma 2 spettano i compensi previsti dagli artt. 37 e 38 del [D.P.R. 10 ottobre 1994, n. 645](#) "Regolamento recante la disciplina onorari, delle indennità e dei criteri per il rimborso delle spese per le prestazioni professionali dei dottori commercialisti".

16.4 Ai componenti del collegio di cui al comma 1 spetta un gettone di presenza pari all'importo determinato ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L.R. 10 marzo 1995, n. 10 "Revisione dell'ordinamento del personale regionale".

### **Art. 17 - Comitato Tecnico Scientifico**

17.1 Il Comitato Tecnico Scientifico può essere nominato dall'Assemblea su eventuale proposta del C.d.A.

17.2 La composizione e le caratteristiche del Comitato Tecnico Scientifico sono indicate nell'art. 10 della [L.R. 16 settembre 1996, n. 26](#).

17.3 Al Comitato Scientifico compete, in particolare fornire pareri consultivi all'Assemblea o al C.d.A. quando richiesto; il Comitato Scientifico potrà, di volta in volta, avvalersi di collaborazioni esterne nei problemi sui quali esprimere parere previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione e con spese a carico del Consorzio.

17.4 Al Comitato Scientifico dovrà essere obbligatoriamente richiesto il parere consultivo preventivo alla elaborazione del progetto di Piano territoriale del Parco.

17.5 Il Comitato Scientifico rimane in carica quattro anni e il suo funzionamento è disciplinato da un apposito regolamento.

### **Art. 18 - Commissioni di studio**

18.1 Il Consorzio può avvalersi di Commissioni consultive temporanee, istituite su singoli problemi dal C.d.A. su proposta del Presidente del C.d.A., del Direttore o del Comitato scientifico.

18.2 La composizione, durata e funzionamento delle Commissioni di studio sono disciplinati da apposito regolamento.

-----

---

## **TITOLO III**

### **Amministrazione**

#### **Art. 19 - Uffici e personale**

19.1 Il Consorzio è dotato di propri uffici tecnici e amministrativi, la cui articolazione è disciplinata e vengono determinati con apposito regolamento organico.

19.2 Il Consorzio può inoltre avvalersi di personale comandato o incaricato presso i propri uffici della Provincia, dei Comuni e da altri Enti pubblici locali.

## **Art. 20 - Segretario del Consorzio di gestione del Parco**

20.1 Le funzioni di Segretario degli organismi di gestione del Parco sono svolte da un Segretario comunale o provinciale, in servizio, designato dal Consiglio di amministrazione tra i segretari comunali e provinciali degli Enti consorziati nel rispetto della normativa vigente in materia di incompatibilità e di cumulo di impieghi.

20.2 In particolare il Segretario:

20.2.1 Svolge le funzioni di segretario del Consorzio redigendone i relativi verbali.

20.2.2 Roga i contratti nell'interesse del Parco.

## **Art. 21 - Mezzi finanziari**

21.1 Il Consorzio per il raggiungimento dei suoi scopi utilizza i seguenti mezzi finanziari:

21.1.1 Contributi ordinari e straordinari degli Enti consorziati.

21.1.2 Finanziamenti ordinari e straordinari dello Stato, della Regione e degli altri Enti pubblici e privati.

21.1.3 Rendite patrimoniali e somme ricavate da mutui.

21.1.4 Proventi derivanti dall'utilizzazione dei beni mobili ed immobili che appartengono al Consorzio o dei quali esso abbia disponibilità, e dalla gestione di attrezzature, servizi ed attività economiche.

21.1.5 Eventuali altri proventi, ivi compresi quelli derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative, e quelli derivanti da atti di liberalità.

## **Art. 22 - Contributi degli Enti consorziati**

22.1 I contributi a carico degli Enti consorziati sono determinati annualmente ripartendo il totale delle spese previste nell'esercizio, dedotte le entrate di cui ai commi 21.1.2 - 21.1.3 - 21.1.4 - 21.1.5 - dell'art. 21, fra gli Enti medesimi in proporzione alle rispettive quote di partecipazione.

22.2 I contributi dei Comuni consorziati devono essere versati in due rate annuali con scadenza rispettivamente il 30 aprile ed entro il 31 ottobre. Sui ritardati versamenti verranno applicati gli interessi di mora nella misura legale.

## **Art. 23 - Adempimenti preliminari al bilancio di previsione**

23.1 Lo schema di bilancio preventivo e di riparto delle spese, comprese quelle relative ad interventi di carattere straordinario previsti nell'esercizio, sarà trasmesso agli Enti consorziati unitamente ad una relazione sull'andamento della gestione, almeno quaranta giorni prima di quello fissato dalla legge per l'approvazione dei bilanci preventivi comunali e provinciali.

23.2 Gli Enti consorziati provvederanno, ad iscrivere la spesa a proprio carico nei rispettivi progetti di bilancio.

## **Art. 24 - Patrimonio**

24.1 Il Consorzio può costituire un proprio patrimonio.

## **Art. 25 - Servizio di tesoreria**

25.1 Il Consorzio ha un proprio servizio di tesoreria disciplinato da apposito regolamento predisposto dal Segretario del Consorzio.

-----

---

## **TITOLO IV**

### **Partecipazione**

#### **Art. 26 - Partecipazione di Enti e Associazioni**

26.1 Nella relazione delle finalità statutarie il consorzio assicura la più ampia partecipazione degli Enti e delle Associazioni interessate, promuovendo incontri periodici in ordine ai seguenti aspetti:

- Proposte di modificazione dello Statuto;
- approvazione dei Regolamenti
- approvazione dei bilanci e del Piano programma;
- adozione della proposta del Piano territoriale,
- adozione dei Piani attuativi di settore;
- adozione dei Regolamenti d'uso del Parco;
- stipula di convenzioni, accordi di programma e altre forme di cooperazione con soggetti pubblici o privati operanti nel territorio del Parco;
- attività di educazione ambientale;
- attività culturali e promozionali;
- attività di studio e di ricerca.

26.2 Gli Organismi di gestione del Parco assicureranno la più ampia pubblicità ai programmi delle attività istituzionali del Parco.

26.3 Il Consiglio di Amministrazione consulterà periodicamente, almeno una volta ogni sei mesi, e comunque preventivamente a deliberazioni di carattere fondamentale, anche attraverso la partecipazione, su invito del Presidente del Consorzio, senza voto deliberativo, i rappresentanti delle associazioni culturali, naturalistiche, ricreative, e venatorie operanti nel territorio del Parco, nonché delle categorie economiche maggiormente interessate ed in particolare di quelle agricole.

26.4 Al fine di favorire la partecipazione è istituito un apposito Albo al quale saranno iscritte le associazioni e categorie economiche di cui al precedente comma 2 su richiesta da presentarsi al Consorzio a seguito di apposito avviso entro trenta giorni dalla sua affissione all'Albo pretorio dei Comuni facenti parte del Consorzio. L'avviso pubblicato per estratto su almeno un quotidiano locale.

26.4.1 L'Albo predetto viene annualmente aggiornato a richiesta di associazioni o categorie economiche interessate ovvero su iniziativa del Presidente del Parco o del C.d.A.

26.5 Il C.d.A., nei limiti delle proprie competenze, può stabilire forme di collaborazione con le associazioni di cui al comma 2 per la realizzazione di singole iniziative di difesa, gestione e sviluppo del Parco, con particolare riferimento alla gestione delle aree naturali e ricreative ed alle attività di informazione ed educazione ambientale nonché di vigilanza.

### **Art. 27 - Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica**

27.1 È istituito nell'ambito del Parco il Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica, ai sensi della [L.R. 29 dicembre 1980, n. 105](#).

27.2 Le guardie ecologiche volontarie collaborano con il personale del Consorzio, alla vigilanza sull'osservanza dei divieti e delle prescrizioni in materia di tutela dell'ambiente naturale e del suo patrimonio storico e culturale nel territorio del Parco.

27.2.1 Le guardie ecologiche potranno svolgere attività didattiche e formative prevalentemente per le scuole dei Comuni appartenenti al Consorzio.

27.3 Responsabile del servizio di vigilanza ecologica è il Direttore.

-----

---

## **TITOLO V**

### **Disposizioni finali**

#### **Art. 28 - Pubblicità degli atti**

28.1 Tutti gli atti del consorzio sono pubblici salvo diversa previsione di legge.

28.2 L'affissione all'albo pretorio presso la sede ufficiale del Consorzio, fa fede ai fini delle disposizioni stabilite dalla legislazione sugli Enti Locali.

28.3 Gli atti deliberativi del C.d.A. e dell'Assemblea del Consorzio sono trasmessi, contestualmente all'affissione all'Albo del Consorzio, agli Enti che fanno parte del Consorzio di Gestione del Parco che a loro volta le renderanno pubbliche mediante affissione nei rispettivi Albi pretori ai sensi delle disposizioni vigenti.

#### **Art. 29 - Rapporti con gli Enti consorziati**

29.1 Il Consorzio, nei confronti degli Enti consorziati, attua ogni forma di collegamento e collaborazione per assicurare la migliore gestione del Parco.

29.2 Il Consiglio di Amministrazione, oltre a quanto previsto dall'articolo 23.1, trasmette agli Enti consorziati. Con frequenza almeno semestrale, specifica relazione sulla gestione del Parco.

### **Art. 30 - Devoluzione del patrimonio**

30.1 Alla cessazione o in caso di scioglimento del Consorzio, il suo patrimonio verrà devoluto agli Enti consorziati, secondo criteri da stabilirsi previa intese tra gli Enti medesimi ed in conformità alla legislazione vigente al momento dello scioglimento.

### **Art. 31 - Richiamo alle leggi**

31.1 Per quanto non sia previsto nel presente statuto si applicano i principi della [L. 8 giugno 1990, n. 142](#), degli artt. 23 e 24 della [L. 6 dicembre 1991, n. 394](#) nonché le disposizioni della [L.R. 16 settembre 1996, n. 26](#).

### **Art. 32 - Norme transitorie e garanzie**

32.1 Assume le funzioni di Presidente provvisorio per l'insediamento dell'Assemblea il Sindaco del comune (o a suo delegato) con il maggior numero dei voti assegnati, tale incarico cessa con l'elezione del Presidente del Consorzio.

32.2 Il Presidente provvisorio convoca e presiede l'Assemblea per il suo insediamento entro trenta giorni dall'entrata in vigore dello Statuto.

32.3 Lo Statuto entra in vigore ad intervenuta esecutività della delibera di adozione da parte dei Comuni costituenti il Consorzio di gestione del Parco.

32.4 Il presidente provvisorio decade dall'incarico qualora non provveda a convocare l'Assemblea entro 30 giorni dall'entrata in vigore dello Statuto.

32.5 In caso di decadenza del Presidente provvisorio questi viene sostituito dal Sindaco del Comune con il maggior numero di voti assegnati tra i rimanenti.

-----

---

**Allegato "A" Statuto del consorzio del Parco Pineta di Appiano Gentile e Tradate****Criteria e modalità applicative per la determinazione delle quote di contribuzione finanziaria obbligatoria e delle quote di partecipazione al Consorzio**

In considerazione che il consorzio interessa comuni e province con caratteristiche molto diverse in rapporto al territorio conferito al Parco e in rapporto alla popolazione.

Le province e i comuni hanno convenuto: di assegnare alle province una quota di partecipazione pari al 12,50% ciascuna ed il rimanente 75% ai comuni componenti il Parco in proporzione del 50% derivato dal territorio conferito dai comuni e dal 50% determinato dal numero degli abitanti dei comuni stessi.

Questo criterio ha determinato le seguenti quote di partecipazione:

APPIANO GENTILE	10,00%
BEREGAZZO CON FIGLIARO	2,40%
BINAGO	5,50%
CARBONATE	3,10%
CASTELNUOVO BOZZENTE	3,20%
LIMIDO COMASCO	2,30%
LOCATE VARESINO	3,40%
LURAGO MARINONE	2,70%
MOZZATE	5,60%
OLTRONA SAN MAMETTE	1,80%
TRADATE	17,00%
VEDANO OLONA	5,00%
VENEGONO INFERIORE	4,80%
VENEGONO SUPERIORE	6,30%
VENIANO	1,90%
PROVINCIA DI COMO	12,50%
PROVINCIA DIVARESE	12,50%

